

# I. R. V. V.

ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO N° **19/CS** del 26/04/2017

**OGGETTO: Bando/Regolamento per l'accesso ai finanziamenti anno 2017 - Criteri - Approvazione.**

## IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Arch. Vincenzo Fabris, nella sede dell'Istituto Regionale per le Ville Venete (I.R.V.V.), in Mira (VE) – via Capitello Albrizzi, 3, assistito dal Direttore, dott. Franco Sensini, incaricato della stesura della presente deliberazione, il giorno 26 aprile 2017

**Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n.104 del 02.02.2016, trasmessa dal Dipartimento Cultura con nota prot 60177/16.02.2016 e acquisita agli atti IRVV con prot. n. 668 del 16.02.2016, con la quale è stato nominato l'Arch. Vincenzo Fabris Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale per le Ville Venete e successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 130 del 07.02.2017 con la quale l'incarico di Commissario Straordinario dell'IRVV è stato prorogato;

**Atteso** che al Commissario Straordinario compete la temporanea gestione dell'Istituto, con poteri limitati all'ordinaria amministrazione e all'assunzione di provvedimenti indifferibili ed urgenti, sino alla costituzione di nuovi organi dell'Istituto;

**Premesso** che:

- l'art.2 della legge regionale n.63/1979 il quale prevede che *"l'Istituto ha lo scopo di provvedere, in concorso con il proprietario o sostituendosi ad esso, al consolidamento, al restauro, alla promozione ed alla miglior utilizzazione, anche mediante studi e ricerche, delle Ville Venete soggette alle disposizioni di cui alla legge 1° giugno 1939, n. 1089"*.
- L'art.20 della legge regionale n.63/1979 il quale prevede che *"su richiesta del proprietario, che si impegna di fare i lavori di cui all'articolo 18, l'Istituto può concedere mutui, garantiti a proprio favore e ammortizzabili in un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, né superiore a venti, oppure può, al medesimo scopo, attivare procedure di mutuo attraverso istituti bancari. Il Consiglio di Amministrazione può disporre che l'Istituto conceda in tutto od in parte un abbuono sugli interessi, e anche, a titolo di contributo, una riduzione del debito nella misura non superiore al 20 per cento della somma capitale, avuto riguardo alle condizioni che seguono in ordine di precedenza:  
a) interesse storico o artistico della villa;  
b) entità quantitativa e qualitativa e urgenza del restauro;  
c) reddito realizzato dalla villa;  
d) condizioni economiche inadeguate del proprietario.  
Al proprietario che esegua, senza beneficiare del mutuo, lavori di consolidamento e restauro prescritti dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, o dalla competente Sovrintendenza, può essere concesso un contributo non superiore al 30 per cento della spesa sostenuta"*.
- con regolamento approvato con delibera n. 121 del 25.06.1994 sono stati approvati i criteri per l'erogazione di finanziamenti per il recupero di ville venete, demandando a specifici successivi provvedimenti gli obiettivi strategici di intervento e i punteggi da attribuire;

- con successivi provvedimenti n. 5 del 4 febbraio 1998, n. 18 e n. 19 del 22 aprile 1998 venivano definiti alcuni criteri per l'attribuzione dei punteggi, che tenevano conto "dei lavori, del progetto e di ulteriori valutazioni generali".
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20 del 20 novembre 2002 era stato approvato un "Bando" che determina le modalità di concessione dei finanziamenti previsti dalla legge n. 233/1991 e L.R. n. 63/1979, per una durata sperimentale di 3 anni (2003 - 2005), e successivamente prorogati (A) sino al 31.12.2006 con delibera del Commissario Straordinario n. 28/C.S. del 30 gennaio 2006;
- che in tale contesto venivano peraltro stabiliti, per la prima volta, limiti di natura quantitativa dei mutui e dei contributi, e requisiti oggettivi delle spese ammissibili;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 del 14 dicembre 2006 è stato approvato un nuovo Bando per la concessione dei finanziamenti ai proprietari di ville venete per il periodo 2007-2009;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19 del 30 agosto 2007 sono state approvate – per le annualità 2008 – 2010, in linea di indirizzo - alcune ulteriori modifiche al bando per l'accesso ai finanziamenti, poi integrate con delibera n. 114/P del 5.11.2007
- con regolamento approvato dal C.d.A. con delibera n. 27 del 15 novembre 2007 venivano quindi aggiornati i criteri e le modalità di erogazione dei finanziamenti;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 27/R del 31 luglio 2008 veniva conseguentemente approvato il nuovo bando di accesso ai finanziamenti in conto interessi e capitale, per il triennio 2008-2010, rideterminando anche i parametri di valutazione delle richieste di finanziamento, aggiornando i criteri di valutazione contenuti nella deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 18/1998;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15 del 29 agosto 2011 è stato quindi approvato il bando per l'accesso ai finanziamenti per l'anno 2011;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 8 dicembre 2012 è stato approvato il bando per l'accesso ai finanziamenti per gli anni 2012 – 2013;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29/R del 2 dicembre 2013 sono stati approvati i nuovi bandi per le annualità 2014-2015;
- con deliberazione del Commissario Straordinario n.17/CS del 19/04/2016 sono stati approvati i nuovi bandi per l'annuo 2016;

**Ritenuto** di dover procedere, stante l'urgenza, all'approvazione dei criteri regolamentari, al fine di garantire la regolare attività nella gestione amministrativa ordinaria dell'ente, e al tempo stesso non pregiudicare le determinazioni che potranno essere assunte dagli organi dell'IRVV, in fase di rinnovo;

**Esaminata** la relazione illustrativa predisposta dal Direttore dell'Istituto e dato atto che i criteri di cui si propone l'adozione si discostano da quelli vigenti e adottati nelle precedenti annualità solamente per alcune modifiche ed integrazioni di carattere meramente tecnico ed operativo (allegato A);

**Vista** la proposta di bandi/regolamenti (allegati B, C e D), che ricalca i criteri adottati per le precedenti annualità, fatte salve alcune modifiche ed integrazioni di modesta entità e di natura sostanzialmente tecnica;

**Ritenuti** i criteri di cui al precedente alinea meritevoli di approvazione in quanto coerenti con il quadro delle risorse disponibili e rispondenti ai criteri di efficienza ed economicità e in ogni momento modificabili dai nuovi organi in fase di rinnovo;

**Ritenuto** tuttavia di non avvalersi delle facoltà di disporre la riduzione del debito, fermo restando l'abbuono degli interessi, al fine di non pregiudicare le decisioni che potrà assumere a riguardo il Consiglio di Amministrazione e al tempo stesso salvaguardare il rientro integrale della quota capitale erogata, non depauperando il fondo di rotazione disponibile;

**Richiamata** la deliberazione della G.R.V. n° 104 del 2.02.2016 con la quale si è provveduto alla nomina del Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale per le Ville Venete nella persona dell'Arch. Vincenzo Fabris per un anno, eventualmente rinnovabile; Nonché la deliberazione della G.R.V. n°130 del 07.02.2017. con la quale è stato rinnovato all'Arch. Vincenzo Fabris l'incarico di Commissario Straordinario dell'Istituto Regionale per le Ville Venete

**Considerata** la necessità di provvedere alla approvazione dei bandi/regolamenti per l'anno in corso, salva possibilità di proroga per l'annualità successiva;

**Atteso** che al Commissario Straordinario compete la temporanea gestione dell'Istituto, con poteri limitati all'ordinaria amministrazione e all'assunzione di provvedimenti indifferibili ed urgenti, sino alla costituzione di nuovi organi dell'Istituto;

**Ritenuto** che il presente provvedimento rientri tra le attività di ordinaria amministrazione con carattere indifferibile ed urgente attribuite al sottoscritto Commissario Straordinario;

**Acquisito**, sul presente provvedimento, il parere favorevole del Direttore, incaricato alla stesura del presente atto;

**Vista** la L.R. n. 63/1979 e n° 53/93;

**Vista** la L. n.233/1991;

## DELIBERA

- 1) di approvare il bando/regolamento per l'accesso ai finanziamenti per l'anno 2017 secondo i criteri e le modalità indicati negli allegati al presente provvedimento (all. A, all. B, all. C, all. D), del quale formano parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare la massima visibilità esterna al bando/regolamento in particolare attraverso la pubblicazione nel sito istituzionale [www.irvv.it](http://www.irvv.it), nel BUR, e trasmettendolo alle amministrazioni locali, alle associazioni dei proprietarie proprietà interessate;
- 3) di trasmettere la presente deliberazione/decreto al controllo della Regione Veneto, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 53/1993

IL DIRETTORE  
(Dott. Franco Sensini)

*Franco Sensini*



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Arch. Vincenzo Fabris)

*Vincenzo Fabris*

Il sottoscritto, addetto dell'Ufficio Ragioneria, attesta la registrazione dell'impegno di spesa di € \_\_\_\_\_ nel Cap. \_\_\_\_\_ - \_\_\_\_\_ Impegno n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_



L'Addetto \_\_\_\_\_

Il sottoscritto responsabile del servizio Affari generali e Contabilità attesta la copertura finanziaria e la regolarità contabile del presente provvedimento.

Data \_\_\_\_\_



Il Responsabile \_\_\_\_\_

Copia della presente DELIBERA/DECRETO viene trasmessa alla Giunta Regionale in data ~~\_\_\_\_\_~~ **4 MAG. 2017**

- Sono stati richiesti CHIARIMENTI in data \_\_\_\_\_
- Sono stati forniti con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_
- E' divenuta ESECUTIVA il \_\_\_\_\_
- E' stata ANNULLATA con nota n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_